

TABELLA DEI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA DAL 5 AL 10

In data 1-09-08 il Consiglio dei Ministri ha approvato il d.l. n. 137 che introduce il voto di condotta come indicatore del processo comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, con ripercussioni sulla valutazione globale degli studenti e quindi anche sulla promozione.

Il decreto stabilisce che:

- il comportamento che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede"
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- il voto di condotta attribuito dal Consiglio di Classe concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi

✓ Vista la circ. n° 5 del 16/01/09;

✓ Visto quanto emerso nella riunione dei coordinatori di Classe del 23/01/09

✓ Vista la delibera del Collegio dei Docenti approvata in data 17 dicembre 2008;

Si stabiliscono i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di condotta:

AMBITI DI COMPORAMENTO	OBIETTIVI	DESCRITTORI
in classe e in ogni contesto	Lo studente deve conoscere le regole fondamentali del vivere sociale e attenersi	<ul style="list-style-type: none">- Stabilire rapporti personali corretti con i docenti, i compagni, con tutte le persone utilizzando un linguaggio adeguato al contesto- Collaborare nei lavori di gruppo, saper interagire nel gruppo- Partecipare con impegno e in modo costruttivo al dialogo didattico-educativo- Partecipare con impegno e in modo costruttivo a tutte le attività didattiche (progetti, interventi di esterni, viaggi di istruzione, stage aziendale)- Rispettare l'ambiente e le cose altrui
FREQUENZA	Lo studente deve essere consapevole dell'obbligo di frequenza e della necessità di rispettare l'orario	<ul style="list-style-type: none">- Frequenza regolare- Giustificare le assenze, ritardi e tenere in ordine il ripassa porto
RESPONSABILITA'	Lo studente deve saper rispondere agli impegni di studio e deve svolgere i compiti con regolarità	<ul style="list-style-type: none">- Portare il materiale per le lezioni e le esercitazioni- Rispettare le consegne date e svolgere regolarmente i compiti- Presenza alle verifiche

VOTO 10 in condotta

Lo studente ha raggiunto pienamente e interiorizzato tutti gli obiettivi nei tre ambiti di valutazione

VOTO 6 in condotta

Lo studente è stato oggetto di sospensioni comminate a seguito di **gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 249/98 tali da aver determinato, singolarmente, l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.**

VOTO 5 in condotta

Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 – Comma 9).

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

1. devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
2. gli studenti non hanno dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.